



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Provincia di Lecce

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente

ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **Comune di Soleto**

protocollo.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province
di Brindisi e Lecce**

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Arpa Puglia

Dipartimento Provinciale

dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica

serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento Agricoltura

Servizio Territoriale LE

upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Macero Sud di Luigi Chirivì & C. S.a.s. - PAUR, ai sensi dell'art. 27
bis, relativo ad un progetto di ampliamento di un esistente
impianto di recupero e smaltimento rifiuti, sito in agro di Soleto,
Z.I. Galatina-Soleto.**

Conferenza si Servizi del 25.03.2025.

Con riferimento alla nota prot. n. 08182 del 25.02.2025, con cui il Servizio
Tutela Ambientale e Transizione Ecologica ha convocato per il 25.03.2025 la
Conferenza di Servizi, si comunica quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. 044368 del 10.11.2023 la Provincia di Lecce ha avviato la
fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai
sensi dell'art. 27-bis, co.2, del D.Lgs. n. 152/2006;

www.regione.puglia.it





Con nota prot. 0497449 del 11.10.2024 questa Sezione ha richiesto documentazione integrativa e ai sensi dell'art. 10 bis, co. 2, della L.R. n. 20/2009 come modificata dalla L.R. n. 19/2010, pagamento degli oneri istruttori;

Con note del 21.01.2025 e del 28.01.2025 e la Società ha inoltrato quanto richiesto.

La documentazione è presente al link indicato dal Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica: https://www.provincia.le.it/paur_MACERO_SUD.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Come si evince dagli elaborati trasmessi, l'intervento è finalizzato all'ampliamento di un esistente impianto di recupero e smaltimento rifiuti sia urbani che speciali, sito in agro di Soleto, Zona industriale ASI agglomerato Galatina-Soleto.

L'intervento è localizzato alla Via Bruxelles nei lotti n. 339, 340, 343 e 344 classificati, nel vigente strumento urbanistico, quali zona omogenea D2-Industriale e adiacente ai lotti n. 333, 334, 337 e 338 dove attualmente è svolta l'attività.

L'area di impianto è situata a circa 1,9 km a nord del Comune di Galatina e a circa 2,5 km a nord-ovest del Comune di Soleto.

I quattro lotti di intervento interessano le seguenti p.lle catastali del NCT del Comune di Soleto n. 378, 372, 369, 379, 373, 290, 289, 370, 285, 284 e parte delle p.lle n. 375, 376, 377, 365, 367, 288 e 283 (Fig.1).

La superficie attualmente occupata dall'impianto è di circa 13.311 mq, l'ampliamento insiste su una superficie di 10.980 mq e complessivamente la nuova superficie dell'opificio ampliato è pari a 24.291 mq.

Come dichiarato dal proponente l'ampliamento di progetto prevede in sintesi:

- "ampliamento dell'area attualmente autorizzata (lotti n. 333, 334, 337, 338) accorpando i lotti n. 339, 340, 343, 344; la nuova area sarà recintata con muratura e ringhiera tipo orsogrill sul fronte strada e sola muratura sugli altri lati;
- inserimento di nuovi codici EER;
- incremento dei quantitativi autorizzati sia in termini di stoccaggio istantaneo che di capacità annua;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- realizzazione di un nuovo capannone del tipo prefabbricato, con adiacente fabbricato uffici e servizi ed una tettoia in struttura portante metallica;
- esecuzione di pavimento industriale delle aree scoperte destinate alla specifica attività di movimentazione e stoccaggio/messa in riserva di rifiuti;
- esecuzione di aree verdi perimetrali, previa cordolatura delle stesse e piantumazione di alberature ad alto fusto appartenenti a specie autoctone locali;
- introduzione sul piazzale di un tritratore per rifiuti;
- realizzazione di un ulteriore impianto di trattamento acque meteoriche, a servizio esclusivo della nuova area assegnata con adiacente scarico nelle pubbliche reti fognanti;
- realizzazione di ogni ulteriore impianto tecnologico a servizio dell'attività (idricofognante, elettrico e di illuminazione, antincendio, videosorveglianza).

[...] sono stati introdotti 9 nuovi codici EER (191201, 170202, 030301, 030199, 191207, 160122, 200201, 200203); inoltre, coerentemente con le nuove superfici disponibili a seguito dell'ampliamento sono stati incrementati gli stoccaggi istantanei ed i quantitativi annui. Infine, rispetto all'attuale configurazione autorizzata si è ottimizzato il layout produttivo, inserendo numerosi setti in cemento armato vibrato, alti 2,5 metri e posizionati in modo da creare delle aree scoperte ben definite, all'interno delle quali posizionare direttamente sul pavimento i rifiuti in ingresso e/o i rifiuti lavorati."



Fig 1. Elaborato Relazione Paesaggistica. Stralcio catastale su base ortofoto.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5403339 - 4331

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



(CONTESTO TERRITORIALE DI INSERIMENTO)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento, appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino" e alla relativa figura territoriale "La campagna a mosaico del salento centrale" e non risulta interessata dai beni e gli ulteriori contesti paesaggistici.

La figura si caratterizza per una fitta maglia dell'insediamento, connotato da una rete di strade rettilinee, che collegano centri tra loro prossimi ma tuttavia ben distinti. Da ovest ad est, i centri si dispongono lungo l'asse Galatone, Galatina, Martano; da sud verso nord i centri di Maglie, Corigliano, Sternatia, e San Donato si dispongono lungo l'asse di una serra che ne ha determinato l'assetto.

Nonostante questa densità di centri anche importanti, tutti con una ricca e consolidata dotazione urbana, il territorio conserva una spiccata ruralità che si manifesta attraverso un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo.

Lo stato di conservazione dell'assetto insediativo peculiare della figura presenta situazioni di crisi per la frequente costruzione di tessuti discontinui in aderenza con i nuclei urbani consolidati, ma realizzati con scarsa coerenza con essi; edificazioni lungo le infrastrutture viarie indeboliscono la leggibilità della struttura radiale di gran parte dell'insediamento, spesso impedendo di cogliere la logica insediativa di lungo periodo.

Anche l'inserimento e la presenza di zone industriali in brani di paesaggio agrario ad alto valore culturale, storico e paesistico, ha provocato la perdita di alcuni segni di questo paesaggio ed un consistente degrado visuale. Le aree maggiormente compromesse sono: la piattaforma produttiva di Surbo; le aree produttive lineari che si attestano da Salice Salentino e Leverno verso la costa; le aree produttive e commerciali lineari lungo gli assi Seclì-Aradeo-Neviano, Galatina-Lecce e Galatina-Sogliano-Cutrofiano; la "strada mercato" dell'asse Lecce-Maglie.



Lungo gli assi Galatina-Lecce e Galatina Sogliano-Cutrofiano si registrano dei fenomeni di edificazione produttiva di tipo lineare, in cui il commercio si relaziona alla produzione.

Tra gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'Ambito dalla Sezione C2:

- 6. Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
- 11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture.*

Tra gli Indirizzi gli enti ed i soggetti pubblici e privati devono tendere a:

Riqualificare le aree produttive dal punto di vista paesaggistico, ecologico, urbanistico edilizio ed energetico.

Tra le Direttive gli enti ed i soggetti pubblici e privati:

promuovono la riqualificazione delle aree produttive e commerciali di tipo lineare lungo le direttrici Seclì-Aradeo-Neviano, Galatina-Lecce e Galatina-Sogliano-Cutrofiano, Lecce- Maglie attraverso progetti volti a ridurre l'impatto visivo, migliorare la qualità paesaggistica ed architettonica, rompere la continuità lineare dell'edificato e valorizzare il rapporto con le aree agricole contermini.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento, si rappresenta che l'area si inserisce in un contesto paesaggistico infrastrutturato e già avviato alla trasformazione urbanistica. I lotti di intervento ricadono all'interno della lineare zona industriale ASI Galatina-Soleto, e insistono direttamente su Via Via Bruxelles e lungo la "Viabilità da realizzare".

Come parzialmente rappresentato nelle integrazioni presentate, elaborato "Tav. Reg.Paes "Prospetti lungo Via Bruxelles e lungo la viabilità da realizzare" Gennaio 2022, si può concludere che l'inserimento dell'impianto in progetto, in zona ASI nel contesto paesaggistico territoriale interessato, non violi le norme di salvaguarda e tutela del contesto paesaggistico interferito, né sia in contrasto con la relativa normativa d'uso dell'ambito paesaggistico.

(CONCLUSIONI)

Tanto premesso, nelle more che gli Enti preposti verifichino l'ammissibilità della proposta presentata, si ritiene che l'intervento "Relativo ad un progetto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

di ampliamento di un esistente impianto di recupero e smaltimento rifiuti, sito in agro di Soleto, Z.I. Galatina-Soleto" non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e non contrasti con le norme di tutela del PPTR.

Si ritiene, altresì, di poter rilasciare, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR l'accertamento di compatibilità paesaggistica con le seguenti prescrizioni:

- al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le nuove recinzioni, le sovrastanti ringhiere, il cancello, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica e le nuove coperture, ove visibili, siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;
- a ridosso delle recinzioni sia realizzata esternamente ai lotti, sui lati prospicienti le viabilità esistenti o di progetto, una siepe arbustiva continua, ad elevata densità a pronto accrescimento e di altezza pari almeno a 2m;
- in associazione alla suddetta siepe sia impiantato, lungo le aree interne dei predetti lati, un filare arboreo costituito da alberi pronto effetto di specie autoctona disposti con un sesto di impianto non superiore a di 5 m.
- per entrambe le aree a verde, esterne ed interne, si provveda sempre ad integrare eventuali fallanze e/o sostituire esemplari ammalorati. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

La Funzionaria EQ
Arch. Giovanna FERRI

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo LASORELLA

www.regione.puglia.it